

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2002)

Heft: 2

Artikel: VEL2, un progetto per una mobilità sostenibile

Autor: Domeniconi, Raffaele

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-132424>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 26.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

VEL2, un progetto per una mobilità sostenibile

Raffaele Domeniconi
Direttore progetto VEL2

La mobilità individuale, che determina la libertà e la flessibilità di movimento per le persone, è sicuramente un elemento che contribuisce al benessere di tutti i paesi dell'occidente. Grazie ad essa anche il Ticino, regione periferica dal profilo geografico estremamente oneroso, ha potuto tenere lo stesso ritmo di sviluppo di tutti i paesi europei.

La centralizzazione di servizi, di processi decisionali e di attività legate all'economia ha reso la mobilità una risorsa importante e irrinunciabile e alla sua scarsità, evidenziata dalla cronaca degli ultimi mesi, l'Europa ed il resto del mondo cercano di rispondere con delle soluzioni.

Al momento attuale, il conflitto tra traffico ed ambiente sembra diventare sempre più una sfida impari, dove lo smog e l'inquinamento prodotto dal traffico impattano negativamente sull'ambiente e sulla salute.

Attualmente, quello che succede nel resto del mondo in materia di prevenzione è diversificato, ma tutti i Paesi cercano di adottare delle strategie che perseguono sempre lo stesso obiettivo, quello di combattere lo smog.

In Italia, ad esempio, si è parlato molto negli ultimi mesi di «blocco del traffico», che abbatte temporaneamente le polveri (PM10) e che solleva tante polemiche e certamente anche qualche disagio!

Il presidente della Provincia Lombardia, Formigoni, con la sua proposta impositiva e provocatoria vuole accelerare un cambiamento di tendenza inevitabile.

Sulle strade di Tampa i postini utilizzano il Ginger, il famoso monopattino elettrico che sembra una piccola biga senza cavalli (www.segway.com).

Ken Livingstone, sindaco di Londra, ha introdotto con risultati sorprendenti il road pricing, ovvero un ticket d'ingresso alle città; la stessa misura è stata adottata ad Oslo e a Singapore.

La California sta introducendo una legge per dimezzare, grazie all'introduzione di veicoli a zero emissioni (ZEV), le emissioni inquinanti da traffico. A livello svizzero è in consultazione un'ordinanza federale che obbliga i venditori di automobili a

dichiarare, tramite un'etichetta convenzionata, il consumo di carburante.

Dopo questa panoramica mondiale, sorge spontanea una domanda: – E in Ticino che cosa si sta facendo? –

In Ticino dal luglio del 2001, grazie al progetto VEL2 e ad ASSOVEL2, che lo gestisce, si sta cercando di sensibilizzare i residenti ad una *mobilità efficiente e sostenibile*.

La missione di questo progetto, che è l'evoluzione del progetto VEL1 di Mendrisio per la promozione di veicoli elettrici, è quella di sensibilizzare i ticinesi ad una mobilità più consapevole ed efficiente, grazie a dei *veicoli tecnologicamente avanzati*, presenti sul mercato, che permettono consumi ed emissioni molto ridotte. In questo modo è possibile muoversi in una direzione sostenibile per l'ambiente, ma anche economicamente, senza dover rinunciare alla libertà di movimento permessa dalle auto e dagli altri veicoli leggeri ad uso individuale.

L'Associazione per la mobilità sostenibile VEL2, propone così, ai conducenti ticinesi, la possibilità di fare delle scelte, volte ad acquistare veicoli efficienti, ossia *auto, scooter o biciclette* che, indipendentemente dalla tecnologia di trazione (elettrica, ibrida o a carburanti fossili), *assicurino un basso consumo di energia ed emissioni di agenti inquinanti ridotte*, beneficiando di contributi finanziari.

In questa maniera si vuole introdurre una nuova mentalità, un nuovo modo di vivere la mobilità individuale, orientata ad una più acuta sensibilità verso le esigenze di protezione ambientale e della salute.

La scelta di un veicolo avviene, oggi, quasi sempre sulla base di considerazioni e criteri classici, come la potenza, il design, la velocità e l'accelerazione, immaginando un veicolo universale adatto a tutti gli usi. Esistono oggi dei veicoli comodi, sicuri, maneggevoli che, oltre a rispondere in modo egregio all'uso quotidiano, sono anche rispettosi dell'ambiente e della salute.

Con il nostro progetto cerchiamo di aiutare, tramite una consulenza oggettiva e moderata, coloro che

acquistano un veicolo seguendo anche dei criteri ecologici.

Chi acquista un veicolo dovrebbe orientare la propria scelta verso l'uso «normale» che ne fa e non verso tutti quei casi eccezionali che portano, purtroppo, a delle scelte esagerate (anche per il portafoglio!).

Per i casi eccezionali, come i viaggi lunghi, il trasporto, le gite fuoristrada, esistono altre soluzioni come ad esempio il noleggio, il *carsharing* (forma particolare di noleggio, basata sulla condivisione, da parte di un gruppo di utenti, di una flotta di veicoli con funzioni diverse) o l'uso di mezzi di trasporto pubblici.

I problemi legati alla mobilità sono molteplici e la soluzione killer non esiste. Un'applicazione intelligente di diversi sistemi di trasporto è la via da seguire per poter continuare a beneficiare della libertà di movimento che abbiamo oggi.

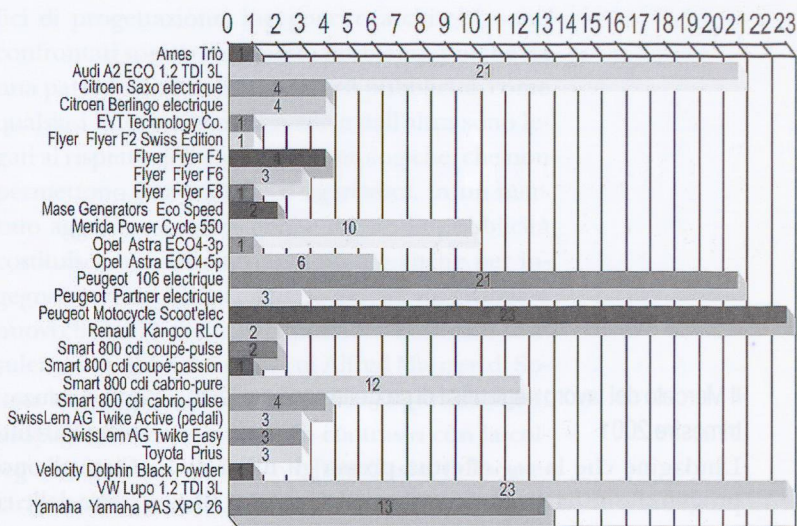
Il progetto VEL2 offre un contributo concreto sia alla soluzione della problematica dell'inquinamento locale da traffico (pm10, emissioni foniche, altre emissioni inquinanti dannose alla salute, come idrocarburi, NO_x e CO), sia alla riduzione delle emissioni responsabili dell'effetto serra e del conseguente surriscaldamento del globo terrestre.

Infatti, un'auto tradizionale produce circa 3 tonnellate di CO₂ ogni anno, mentre le auto promosse da progetto VEL2 ne producono fino al 50% in meno.

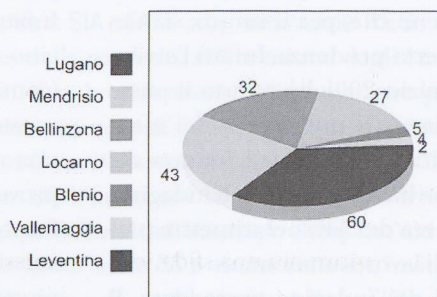
I veicoli immessi sul mercato in tutto il mondo tendono a consumi e emissioni sempre minori. Si tratta di accelerare il ricambio di veicoli in circolazione. Questo è possibile con progetti come il nostro, che non impongono soluzioni tramite severe leggi, ma che premiano chi decide di anticipare i tempi. L'interesse per il progetto VEL2 sta crescendo sempre più; giorno dopo giorno abbiamo richieste di utenti che, preoccupati e talvolta incuriositi da quanto sentono, vogliono avere informazioni di prima mano.

A questo proposito abbiamo aperto dei centri di consulenza regionali INFOVEL a Lugano, Bellinzona e Locarno; evidentemente a Mendrisio, sede del progetto VEL1 c'era già.

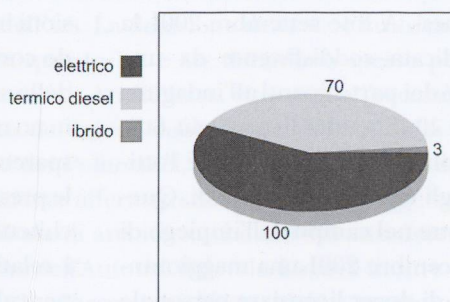
Anche questo è un segno dei tempi: la mentalità della gente sta cambiando in modo molto veloce; forse gli avvenimenti che hanno tracciato la cronaca degli ultimi sei mesi hanno raggiunto le persone con segnali e preoccupazioni molto forti. Momentaneamente abbiamo immatricolato circa 170 veicoli efficienti grazie al progetto VEL2. Ci sono, inoltre, un centinaio di utenti ai quali abbiamo promesso un contributo, che sono in attesa di immatricolare i propri veicoli.



I vari modelli del progetto VEL2 al 07.03.2002



Veicoli immatricolati per distretto al 07.03.2002



Propulsione veicoli immatricolati al 07.03.2002

Siamo soddisfatti dei risultati scaturiti dalla partenza del progetto VEL2; siamo convinti che i centri INFOVEL regionali aiuteranno il progetto nella sua espansione e nella sua missione di consulente per una mobilità sostenibile.

Non ci resta che credere in una soluzione che esiste e che il Ticino è pronto ad applicare!

Sito Internet
www.vel2.ch